

Come richiedere allacciamento gas



Per la richiesta di allacciamento è necessario recarsi di persona agli sportelli del fornitore oppure chiamare il servizio clienti, oppure, compilare il modulo via internet ed inviarlo, via posta, fax o e-mail.

I dati necessari per fare la richiesta di allacciamento sono i seguenti:

- l'indirizzo della fornitura;
- i dati identificativi del cliente (nome e cognome, codice fiscale ecc.);
- l'uso per cui si richiede il gas (es. cottura cibi, produzione acqua calda, soltanto riscaldamento);
- dati catastali dell'immobile.

Dopo aver consegnato i documenti, la società di distribuzione contatterà il cliente per fissare, se necessario, il sopralluogo.

Il preventivo per l'allacciamento alla rete

Anche nel caso dell'allacciamento alla rete del gas la società di distribuzione deve inviare al cliente, entro 15 giorni lavorativi per i lavori semplici, o entro 30 giorni per lavori più complessi, il preventivo, che per legge deve contenere alcuni elementi per garantire chiarezza e trasparenza.

Nel preventivo devono essere presenti i codici di identificazione e rintracciabilità della richiesta, il tipo di utenza in oggetto, il tipo di contatore da installare, devono essere definiti i tempi ed i costi per l'allacciamento, le procedure necessarie per consentire l'esecuzione dei lavori, e la durata di validità del preventivo.

Realizzato con i fondi 5 x mille 2014

Una volta che il cliente ha accettato il preventivo o paga il contributo previsto, il distributore deve realizzare l'allacciamento entro:

- 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'accettazione se si tratta di lavori semplici (con contatore fino alla classe G25)
- 60 giorni lavorativi in caso di lavori complessi.

Quanto costa allacciarsi alla rete del gas

Il costo dell'allacciamento gas è calcolato in base ad un prezzario unico approvato dall'ente territoriale locale e reso pubblico dall'azienda distributrice, con consultazione libera e pubblica.



ADICONSUM

Dove i nostri diritti contano

I nostri sportelli principali

Città	telefono
TRIESTE Piazza Dalmazia 1	040 6791335
UDINE Via Percoto 8	0432 246438
PORDENONE Via San Valentino 30	0434 549916
GORIZIA Via Manzoni 5	0481 533321
GEMONA Via Roma 148	0432 980892
MONFALCONE Via Pacinotti 15a	0481 42068

Internet

Sito regionale

www.adiconsumfvg.it

sito nazionale

www.adiconsum.it



ADICONSUM
FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Allacciamento Gas e Luce

L'allacciamento gas e luce di norma richiede lavori che sono eseguiti dal distributore locale di gas o luce.

I tempi variano (tra i 15 giorni fino a due mesi) a seconda del tipo di intervento che deve essere fatto. Possono essere operazioni semplici, come ad esempio il cambio del contatore oppure più complessi, se la zona non è ancora coperta dal servizio.



Le tipologie di attivazione

La luce ed il gas richiedono tipologie di attivazione differente, ovvero:

Allaccio è il collegamento di un nuovo impianto alla rete (gas o elettrica);

Voltura di un contratto è il cambio di intestatario per un'utenza già attiva;

Subentro, consiste nella riattivazione di un vecchio impianto usato precedentemente da altro utente.

Le tipologie di attivazione hanno, a loro volta, tempistiche, documentazione e costi differenti tra di loro. La voltura gas o luce ed il subentro ad un altro contratto sono pratiche abbastanza semplici e solitamente – veloci. Si tratta, infatti, di prassi amministrative: basta essere in possesso del codice cliente o del contratto. L'allacciamento gas e luce per una prima attivazione è un processo più complesso .

A chi rivolgersi?

Quando si deve procedere ad attivare un nuovo allacciamento luce e gas bisogna rivolgersi al fornitore locale di energia elettrica o gas che procederà ai lavori per la messa in opera della pratica oppure ad un distributore:

- se ci si rivolge ad un **fornitore** (dopo aver firmato il contratto) sarà lui a fornire la richiesta di allacciamento luce e gas al distributore locale;
- se la richiesta viene fatta direttamente al **distributore** del servizio, invece, non c'è necessità di firmare prima il contratto.

Allacciamento luce

I dati per procedere con la domanda di allacciamento dell'energia elettrica sono:

la potenza disponibile presso il fornitore o il distributore;

l'indirizzo dell'abitazione da connettere alla rete elettrica ed il numero della concessione edilizia.



Questo vale sia per il cliente domestico che per una piccola azienda.

La domanda di attivazione per l'allacciamento della luce va fatta al distributore di energia elettrica locale.

La richiesta deve essere presentata in formato cartaceo o attraverso una procedura telefonica o telematica.

Per l'allacciamento luce c'è necessità di un sopralluogo dell'ente che distribuisce l'energia sul territorio per comprendere la reale fattibilità dell'operazione.

Per poter collegare il proprio contatore alla rete energetica è richiesta l'istanza 326 o la fattura di un altro servizio già attivato che dimostri la regolarità urbanistica dell'immobile nonché l'atto di possesso della casa.

Di norma entro una ventina di giorni dovrebbe arrivare il preventivo dei costi e dei tempi per la realizzazione dei lavori necessari. Passato questo tempo dal sopralluogo il consumatore ha diritto a 30,00 euro di rimborso che diventano 60,00 euro se arriva entro i 60 giorni. Se il ritardo supera i sessanta giorni il rimborso sale a 90 euro.

I costi di allacciamento

Per gli allacciamenti standard senza limiti di durata (permanenti), si versa un contributo forfetario, composto da:

- **quota distanza;** la distanza è calcolata in linea retta tra la fornitura da allacciare e la più vicina cabina di trasformazione in servizio da almeno 5 anni (cabina di riferimento). La posizione può essere verificata dalle planimetrie predisposte dall'impresa di distribuzione; se la posizione dell'utenza è incerta, il cliente deve fornire una planimetria con il punto esatto in cui è richiesto l'allacciamento. Per l'allacciamento di clienti domestici nelle abitazioni di residenza anagrafica con potenza disponibile fino a 3,3 kW, si applica, per la distanza, una quota fissa. In caso di aumenti successivi della potenza disponibile il distributore chiederà l'eventuale costo aggiuntivo anche per la quota distanza (se superiore ai 200 metri);
- **quota potenza;** si calcola in base alla potenza disponibile indicata dal cliente nella richiesta di allacciamento. Per le forniture fino a 30 kW servite da un contatore con limitatore di potenza, la potenza disponibile è il 10% in più di quella richiesta e indicata nel contratto di fornitura;
- **contributo fisso;** deve sempre essere versato dal cliente a copertura dei costi amministrativi sostenuti dal distributore per realizzare l'allacciamento.

